

Si chiude con due vittorie ed un secondo posto il weekend di Imola per Tsunami RT

Dopo una Gara 1 pesantemente condizionata dalla pioggia battente, nella quale Alex De Giacomi ha conquistato la vittoria in Michelin Cup, il sole che ha illuminato Gara 2 ha assistito al primo successo stagionale di Enrico Fulgenzi, con De Giacomi salito invece sul secondo gradino del podio di Michelin Cup.



Gara 1

L'asfalto dell'Autodromo Enzo e Dino Ferrari, sferzato da una pioggia battente che ha reso il sole del venerdì un mero ricordo, ha saputo regalare davvero poche emozioni durante la prima gara del 3° appuntamento stagionale del Porsche Carrera Cup Italia. I 4 giri percorsi durante la gara sono infatti tutti andati in scena alle spalle della Safety Car, che ha guidato tra i flutti le varie 911 sino allo sventolare della bandiera rossa che ha sancito la fine della corsa – e conseguentemente l'assegnazione di metà punteggio – una volta superata la metà della distanza di gara originariamente prevista. Con le posizioni dunque congelate da Giove Pluvio, i piloti di Tsunami RT non hanno potuto mettere a frutto il buon passo gara mostrato fino a quel momento del weekend e si sono dovuti accontentare delle proprie posizioni di partenza: Enrico Fulgenzi ha dunque chiuso Gara 1 in 6^ piazza, mentre Alex De Giacomi ha regalato al team il secondo successo consecutivo in Michelin Cup agguantando il primo posto.



Enrico Fulgenzi #17

"Abbiamo vissuto una situazione molto simile nel recente passato, e come allora la gara sostanzialmente non si è svolta. Oggi credo che gli organizzatori avrebbero fatto meglio a consultarsi con noi piloti, che dopo un solo giro trascorso alle spalle della Safety Car avevamo capito come non ci fossero le condizioni adatte per correre, invece si è optato per farci rimanere in pista dietro la SC fino allo sventolare della bandiera rossa. La gara formalmente è finita in quel punto, ma nella realtà dei fatti non è mai iniziata"

Alex De Giacomi #67

"Le condizioni in pista erano difficilissime. La Variante Villeneuve, la salita verso la Piratella e la discesa verso la Rivazza erano tutti punti molto complicati, persino alle spalle della Safety Car si faceva fatica a tenere il ritmo. E' stato giusto interrompere la gara, queste non erano le condizioni adatte per correre"



Gara 2

Allo spegnimento dei semafori Enrico Fulgenzi scatta bene dalla Pole Position, riuscendo a mantenersi saldamente in prima posizione mentre alle sue spalle si snoda pian piano il serpentone delle 911 ed Alex De Giacomi sgomita per farsi largo a centro gruppo. Il #17 riesce ad imporre il proprio ritmo sin dalle fasi iniziali della corsa, mantenendo i nervi saldi e non sbagliando nulla nonostante la pressione portatagli da Diego Bertonelli, sempre minaccioso negli specchietti dell'alfiere di Tsunami RT. A dover mantenere i nervi saldi è poi anche Alex De Giacomi, che rimane invischiato in una lotta senza esclusione di colpi assieme a Mardini, Sager e Cassarà: i quattro si sfidano a suon di sorpassi per tutta la durata della corsa, regalando emozioni e...qualche sportellata. E' infatti proprio Sager a colpire il #67 di Tsunami RT all'ingresso della Tosa, danneggiando la parte posteriore sinistra della sua 911 e spegnendo le sue velleità di vittoria in Michelin Cup proprio nel mentre Enrico Fulgenzi è chiamato a ricostruire il vantaggio accumulato fino a quel momento della corsa. La Safety Car scesa in pista per via dell'incidente occorso a Pastorelli, infatti, ricompattando il gruppo mette nuovamente sotto pressione il driver jesino, che però neppure in questa occasione commette errori: il #17 di Tsunami RT respinge al mittente gli attacchi portati da Bertonelli, si invola verso la vittoria e si prende il primo successo stagionale mentre Alex De Giacomi centra la seconda posizione nella Michelin Cup.



Enrico Fulgenzi #17

"E' stata una grande vittoria, conquistata esattamente come avrei voluto: partendo dalla Pole, rimanendo in testa dall'inizio alla fine e gestendo la gara. E' frutto del nostro impegno e del nostro lavoro, e dimostra che quando le persone giuste si mettono all'opera i risultati non tardano ad arrivare. Nelle gare precedenti siamo stati anche vittime della sfortuna, quindi questo weekend per noi deve essere un punto di partenza dato che ora siamo consapevoli di poter aspirare alla vittoria in tutte le gare che restano da correre. Un grazie, infine, va a tutte le persone che mi sono vicine: in primis il team Tsunami, dopodiché il mio staff, i miei sponsor, i miei amici e la mia famiglia"

Alex De Giacomi #67

"E' stata una gara molto difficile, con duelli - anche al di sopra delle righe -che hanno reso molto difficile questa corsa. Sono inaspettatamente stato l'unico pilota ad essere messo sotto investigazione, ma credo di essere stato sempre corretto e di aver lasciato sempre il giusto spazio. Peccato per il contatto con Sager, perché i danni subiti mi hanno impedito di rincorrere una vittoria che avremmo meritato"

Testi Stefano Nicoli ste.nicoli.ft@gmail.com 3498898053 ASPhotography www.asphotography.it